

ORIGINALE



Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 DEL 31-05-2022

OGGETTO: VALIDAZIONE PEF TARI 2022. APPROVAZIONE TARIFFE DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventidue addi trentuno del mese di Maggio, alle ore 16:00, presso la PALAZZO ROCC PISANA - GIGLIO CASTELLO da remoto in videoconferenza, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ORTELLI SERGIO	X		SCHIAFFINO ARMANDO	X	
MIBELLI LUCA	X				
COPPA MATTEO		X			
PINI COSIMO RICCARDO	X				
ROSSI GIOVANNI	X				
COSSU GUIDO	X				
LUBRANI ENRICO	X				
ROSSI WALTER	X				
BRIZZI ALESSANDRO	X				
STAGNO FRANCESCO	X				

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. SIMONE CUCINOTTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SERGIO ORTELLI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare,

entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;*

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR-2”) approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore dell'MTR-2 ARERA l'”autorità competente” all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'”Ente Territorialmente Competente”;

RILEVATO che per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale la richiamata Delibera ARERA n. 363/2021 dispone che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) debba provvedere:

-
-
- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le Amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza;
- alla Validazione dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario;
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori;
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza tra cui la definizione dei limiti alla crescita;
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano economico-finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI;
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rileverebbero solo per la TARI degli anni successivi;

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente Territorialmente Competente dalla Delibera ARERA n. 363/21 sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della Delibera dell'Assemblea n.9/2020 secondo cui *“L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali”;*

DATO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del Nuovo Metodo Tariffario ARERA, spetta

all'Autorità d'Ambito assumere le “*pertinenti determinazioni*” in ordine al Piano Economico-finanziario, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 29.1 dell'MTR-2 ARERA, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico-finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità;

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente ha identificato i Gestori di ciascuno dei servizi del ciclo integrato, a cui corrisponde una specifica Parte dei PEF comunali, come di seguito specificato:

- per la Parte del PEF relativa alle attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud;
- per la Parte del PEF relativa alle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti organici: nei Terzi Gestori Impianti dei quali, ai sensi di vigenti rapporti convenzionali, si avvale SEI Toscana che pertanto non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero;
- per la Parte del PEF relativa alle attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali;

DATO ATTO che:

- per ciascuno dei tre Gestori è stata acquisita dall'Autorità la Parte di PEF di rispettiva competenza per i singoli Comuni appartenenti all'Ambito;
- in particolare il Gestore SEI Toscana ha provveduto ad elaborare per ciascun Comune dell'Ambito la Parte del PEF di propria competenza mediante la ripartizione comunale del PEF complessivo d'Ambito, in applicazione della nuova Metodologia approvata dall'Autorità di Ambito con la Deliberazione di Ambito n.7/22;

VISTO l'art. 28 dell'MTR-2 secondo il quale:

- *“Il PEF nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1., il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*
 - a. *della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
 - b. *del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.*
- *L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché*

motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”;

DATO ATTO CHE, con riferimento al procedimento di determinazione del PEF 2022, la Validazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 28 dell'MTR è stata condotta dall'Autorità di Ambito secondo quanto previsto dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021 così come segue:

- la Validazione della Parte relativa ai Terzi Gestori Impianti è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (RTI Utiliteam CO SRL e Agknserca SNC), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con DDG n. 258 del 03.12.2021;
- la Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana (“PEF Grezzo d'Ambito SEI” 2022-2025) è stata svolta avvalendosi di un parere professionale di un soggetto terzo qualificato ed indipendente (Paragon Business Advisors SRL), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con Determina n. 248 del 11.11.2021;
- la Validazione della parte di diretta competenza delle Amministrazioni comunali è stata svolta avvalendosi di un parere professionale del medesimo soggetto terzo affidatario della Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana, per effetto dell'integrazione del servizio ad esso affidato con la citata DDG 248/2021 disposta con la successiva Determina n. 68 del 3.5.2022;

PRESO ATTO della Validazione finale dei PEF 2022 dei singoli Comuni dell'Ambito, sulla base dei pareri professionali redatti per ciascuna delle tre Parti in cui essi si articolano dai rispettivi soggetti Validatori (PARAGON e UTILITEAM) per effetto della Deliberazione Assembleare ODG n.6/22;

VISTO il prospetto allegato 1 alla presente delibera “PEF 2022 - Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022 (ante limiti e ante IVA)”;

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 12/22 con la quale è stato accertato che:

- il totale dei costi del PEF 2022 Validato di SEI Toscana ammonta a € 133.743.323 di cui:
- € 132.029.479 di costi riconducibili al Corrispettivo SEI Toscana da ripartire secondo la metodologia di cui alla DA n.26/21 (vd voce A del prospetto Allegato 1);
- € 1.713.844 di costi per i servizi COVID 19;
- il totale dei ricavi e proventi ammonta a € 8.468.524 (vd voce B del prospetto Allegato 1);

VISTE:

1. la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 26 del 09.12.2021 con la quale è stata condivisa la nuova Metodologia di ripartizione tra i singoli Comuni del valore totale dei costi del PEF di Ambito SEI Toscana, basata sui dati relativi ai servizi prestati nei singoli Comuni rilevati dalla contabilità gestionale del Gestore, da esso forniti ad esito di un percorso condiviso con l'Autorità;
2. la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n.11 del 20.4.2022 con la quale:
 - a. è stata approvata la modalità di applicazione della nuova Metodologia di ripartizione comunale del totale costi del PEF d'Ambito di cui alla DA n. 26/2021 per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 del PEF quadriennale 2022-2025 la cui incidenza percentuale per il Comune è esplicitata alla voce (C) del prospetto Allegato 1;
 - b. è stato stabilito di assumere ai fini della determinazione del PEF dei singoli Comuni i rispettivi

dati di “Ricavi

della vendita delle materie prime seconde” e “Ricavi da contributi CONAI” prodotti dalla contabilità analitica del gestore la cui incidenza percentuale per il Comune è esplicitata alla voce (D) del prospetto Allegato 1;

CONSIDERATO che applicando le predette incidenze percentuali del Comune sul totale dei costi o dei ricavi di Ambito risulta che:

- i Costi del PEF comunale SEI Toscana 2022 a carico del Comune ammontano all’importo indicato alla voce (E) del prospetto Allegato 1;
- i proventi lordi di spettanza del Comune ammontano all’importo indicato alla voce F del prospetto Allegato 1), con conseguente quantificazione per il Comune della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing (voce G del prospetto Allegato 1), nell’importo indicato alla voce (H) del prospetto Allegato 1;

RILEVATO che, applicando le detrazioni nette per proventi da recuperi, il PEF comunale SEI Toscana dell’esercizio 2022 (quale quota comunale del PEF d’ambito SEI Toscana 2022, ante impianti e post sharing Ricavi e Proventi) ammonta per il Comune al valore indicato alla voce (I) del Prospetto Allegato 1;

RILEVATO l’eventuale importo dei costi per i servizi Covid-19 da imputare nel PEF, eccedente la quota che le Amministrazioni Comunali hanno indicato di voler coprire con il Fondone, così come riportato alla voce (L) del Prospetto Allegato 1;

VISTA la Delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 10 del 20.04.2022, con la quale il Corrispettivo comunale Impianti 2022 relativo ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento è stato determinato nell’importo indicato alla voce (M) del prospetto Allegato 1, in continuità con le Convenzioni vigenti;

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022, comprensiva del Corrispettivo comunale impianti 2022 e dei costi per i servizi Covid-19 non coperti da Fondone, nell’importo complessivo indicato alla voce (N) dell’Allegato 1;

CONSIDERATO che, in applicazione dell’art. 17 dell’MTR-2 ARERA che prevede di imputare in ciascun anno del quadriennio 2022-2025 le componenti a conguaglio riferite agli esercizi 2018 e 2019, è stato determinato per il Comune il valore della rata da imputare nel PEF 2022:

- del Conguaglio 2018, come indicato nella riga (O) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 26/20;
- del Conguaglio 2019, come indicato nella riga (P) del prospetto Allegato 1, ai sensi di quanto determinato con Delibera dell’Assemblea d’Ambito n. 9/21;

RILEVATO che il Corrispettivo d’Ambito comunale SEI Toscana 2022, comprensivo del Corrispettivo comunale Impianti 2022 e delle rate dei conguagli 2018 e 2019, è pari all’importo indicato nella riga (Q) del prospetto Allegato 1, con un incremento rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2021 pari in valore assoluto all’importo indicato alla riga (R) con variazione percentuale indicata al punto (S) del prospetto Allegato 1;

CONSIDERATO che, a seguito dell’accentramento all’Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva

approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2022 relativi a:

- Costi, identificabili nelle tre seguenti componenti:
 - Servizi opzionali (ante eventuale esercizio della facoltà di supero di cui all'art. 2.5 dell'Accordo Servizi opzionali), la cui eventuale eccedenza rispetto ai dati di Rendiconto Consuntivo 2020 è stata imputata ai Costi Operativi Incentivanti (COI_{exp}) di cui all'articolo 10.1 del MTR-2;
 - Accantonamenti e perdite su crediti (comprensiva degli accordi tra Amministrazioni comunali e SEI per il trattamento dei Crediti TIA);
 - Altri costi comunali comprendenti oltre alle voci di costi indicati dalle Amministrazioni comunali anche:
 - a. Quote di contribuzione annua all'ATO di cui alla Delibera di Assemblea n. 6/22;
 - b. Contributi per i progetti oggetto dei cofinanziamenti regionali di cui alla LR 97/20;
 - c. Quote annuali delle variazioni dei conguagli ARERA 2018 e 2019 per effetto dei riconteggi sui driver di consuntivo (DA n.23/21)

- Detrazioni, distinte nelle voci previste dall'art.1.4 della Determinazione ARERA 2/DRIF/21

DATO ATTO che il COMUNE ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2022, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentate;

VISTO il prospetto allegato 2 alla presente Delibera "PEF 2022 - Dati di diretta competenza comunale" così come trasmessi dall'amministrazione comunale e validati dall'Autorità;

VISTO il prospetto Allegato 3 alla presente delibera "PEF Comunale 2022 (ante detrazioni)";

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 17.06.2021 con la quale veniva disciplinata, per i Comuni che avevano optato per l'applicazione della TARI 2021 nella stessa misura della TARI 2020, la modalità di determinazione del Conguaglio 2020 da rateizzare in n.3 annualità nei PEF 2021,2022 e 2023;

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, il valore del PEF comunale 2022 (ante applicazione dei Limiti alla crescita tariffaria) ammonta all'importo riportato nella riga (F) del predetto prospetto Allegato 3, quale somma di:

- Corrispettivo comunale di competenza di SEI Toscana 2022, comprensivo del Corrispettivo impianti 2022 e della quota di Conguaglio 2018, 2019 e 2020, IVA inclusa, di cui alla riga (D);
- Costi di diretta competenza comunale di cui alla riga (E);

RICHIAMATO l'art. 4 dell'MTR-2 ARERA secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 8,6%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- Il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%;
- Il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del MTR-2 ARERA;
- Il coefficiente (QL_a) per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle

prestazioni erogate agli utenti, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 4%, valorizzato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) sulla base di una valutazione della variazione della qualità delle prestazioni;

- Il coefficiente (PG_a) coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, valorizzato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione delle attività effettuate dal Gestore;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 12 del 20.04.2022 che determina per ciascun Comune il valore per l'annualità 2022 del Limite percentuale di crescita (회뵐) - ante le rettifiche per Servizi Opzionali - da applicare sul totale del PEF comunale ai sensi della normativa ARERA;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito ODG n.5 del 17.05.2022 che riporta per ogni singolo Comune gli effetti di rettifica dei Limiti di crescita indotti dall'applicazione dell'Accordo Procedimentale sui Servizi Opzionali rispetto ai Limiti di Crescita approvati con la Delibera di Assemblea n. 12/2022;

RILEVATO che:

- il valore finale del Limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (L) dell'Allegato 3 quale somma del valore di cui alla DA n.12/2022 riportato nella riga (H) e delle rettifiche per Servizi Opzionali riportato alla riga (I);
- il valore del PEF comunale 2022 corrispondente all'applicazione del Limite predetto al valore del PEF comunale 2021(voce G) è riportato alla riga (M);

APPURATO che per il Comune il valore del PEF comunale 2022 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (F) è superiore al valore del PEF comunale 2022 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (M) con un'eccedenza comprensiva di IVA riportata alla riga (N) interamente riconducibile al Corrispettivo di competenza di SEI Toscana per l'anno 2022;

PRESO ATTO di quanto stabilito con la DA n.12/22 secondo cui, nel rispetto di quanto previsto dai richiamati articoli 4.5 e 4.7 dell'MTR ARERA, la predetta eccedenza del PEF comunale 2022 viene riportata ai PEF delle annualità successive 2023 - 2025, al fine di assicurare una fatturazione complessiva del Corrispettivo di competenza di SEI Toscana dell'esercizio 2022 (compresa la quota riportata alle successive annualità) coerente con il percorso di equilibrio economico - finanziario della gestione secondo le valutazioni espresse nella succitata DA n.12/22;

RICORDATO CHE al fine di procedere alla rimodulazione dell'eccedenza nel PEF delle annualità successive, è stato stabilito di ricondurre alla parte variabile del PEF 2022 l'eccedenza di cui alla riga (N) del prospetto Allegato 3;

VISTO il valore dell'eventuale incremento annuale massimo nel prossimo triennio per effetto della rata annuale del riporto dell'eccedenza 2022, riconosciuta ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR2, così come riportato alla voce (V) del prospetto Allegato 3;

RILEVATO INFINE CHE il valore finale del PEF comunale 2022, post Limiti alla crescita e ante detrazioni, ammonta all'importo riportato alla riga (R) del prospetto Allegato 3 che rispetto al valore del PEF comunale 2021 post Limiti alla crescita e ante detrazioni riporta una variazione pari in valore assoluto all'importo indicato alla riga (T) del prospetto Allegato 3 con la conseguente variazione percentuale indicata alla riga (U) del prospetto Allegato 3;

VISTO il prospetto “Detrazioni” Allegato 4 alla presente delibera;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1.4 della Determinazione ARERA N. 2/2021, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF:

- le detrazioni di diretta competenza comunale;
- le detrazioni per finanziamenti regionali;

RICHIAMATE

- a. la Delibera n.7/2022 con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei finanziamenti regionali sui PEF 2022-2025 determinando l’importo a favore di ciascuna Amministrazione comunale;
- b. la Delibera Odg n. 5 del 17.05.2022 che riporta le detrazioni di diretta competenza comunale così come acquisite dalle Amministrazioni comunali in fase di ricognizione dei PEF 2022;
- c. la Delibera n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente “Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021” che, per i Comuni interessati viene portato in abbattimento delle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determine di determinazione del PEF 2021;

DATO ATTO che

- a. l’importo delle Detrazioni totali è riportato alla riga (E) del prospetto Allegato 4 quale somma:
 - delle detrazioni da finanziamenti regionali riportate alla riga (C), già al netto delle eventuali decurtazioni per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" di cui alla riga (B);
 - detrazioni di diretta competenza comunale riportate alla riga (D);
- b. l’importo della decurtazione residua del "Conguaglio 2020 per detrazioni", da imputare nei PEF delle successive annualità, è riportato alla riga (F) del prospetto Allegato 4;

VISTO il prospetto Allegato 5 alla presente Delibera relativo al Prospetto PEF ARERA 2022, redatto secondo il modello “Appendice 1” approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l’anno 2022;

RILEVATO che dal prospetto Allegato 5 del Piano Economico-Finanziario per l’esercizio 2022, come messo a disposizione dell’Autorità di Ambito,

- il valore complessivo dei costi (“Entrate tariffarie”) del PEF comunale 2022 (comprensivo dei conguagli 2018, 2019 e 2020) è pari all’importo risultante alla riga (68), così composto:
 - componenti di parte variabile per l’importo indicato alla riga (66);
 - componenti di parte Fissa per l’importo indicato alla riga (67);
- il valore delle detrazioni (“Detrazioni”) del PEF comunale 2022 è pari alla somma degli importi della componente variabile di cui alla riga (69) della componente fissa di cui alla riga (70)
- il finale del PEF 2022 post detrazioni (“PEF 2022 post detrazioni”) è pari all’importo risultante dalla riga (73), così composto:
 - componenti di parte variabile per l’importo indicato alla riga (71);
 - componenti di parte Fissa per l’importo indicato alla riga (72);

CONSIDERATO che con la Delibera dell’Assemblea ODG n.6 del 17.5.2022, il Direttore ha:

- redatto in conformità allo schema previsto da ARERA con la Determinazione 2DRIF/21 il Piano Economico finanziario 2022 del Comune e riportato nell’Allegato 5;

- precisato che il PEF comunale 2022 così determinato concorrerà al PEF pluriennale che sarà determinato dall'Autorità e trasmesso, entro il termine stabilito di 30 giorni dalla scadenza dei termini, all'Autorità nazionale ARERA per la sua finale approvazione;

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi” del servizio rifiuti;

VISTO il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune, indicato alla riga (46) dell'allegato 5, superiore /inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga (47);

VISTA la Relazione “Progetto comunale di Sintesi” per l'esercizio 2022 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;

RITENUTO doveroso procedere con l'approvazione delle tariffe e delle riduzioni Tari per l'anno 2022, così come da allegati A, B e C;

VISTA la legge di bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2021;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, con il quale, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022;

RICHIAMATO il Decreto Legge 30, n. 228 recante “*Misure urgenti in materia di termini legislativi*” approvato definitivamente con Legge 25 febbraio 2022, n. 15, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, con la quale si dispone un ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dal 31 dicembre 2021 al 31 maggio 2022;

VISTI i pareri favorevoli espresso dal Responsabile dell'Area Ragioneria e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 01/01/2022 con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Ragioneria e Tributi;

VISTA la deliberazione della G. C. n. 94 del 21/12/2010, esecutiva, così come modificata dalla n. 29 del 05/05/2017, con la quale sono state ridefinite le competenze delle aree funzionali di questo Comune;

CONSTATATA la propria competenza ad emanare l'atto in oggetto;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione
2. di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore nel 2021 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;

3. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022;
4. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale;
5. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF comunale 2022 ante detrazioni, la verifica dei limiti e l'eventuale rimodulazione dell'eccedenza sul PEF degli anni successivi;
6. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità di Ambito, che espone dettagliatamente tutte le detrazioni che concorrono a formare il PEF dell'esercizio 2022 del Comune;
7. di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 5 alla presente delibera, redatto secondo il modello "Appendice 1" approvato da ARERA con la Determinazione 2/DRIF/21, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 del Comune, come elaborato dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud;
8. di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:
 - ha predisposto la determinazione del Piano Economico Finanziario 2022 del Comune che, nelle more della finale approvazione di ARERA, è comunque già efficace ai fini della TARI;
 - provvederà ad inviare, entro il termine di 30 giorni, la documentazione richiesta da ARERA per la sua definitiva approvazione del PEF 2022 tra cui la presente deliberazione;
 - informerà tempestivamente l'amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2022 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;
9. di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti è superiore /inferiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;
10. di prendere atto dei contenuti della Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2021 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;
11. di approvare le tariffe TARI 2022 così come riportate negli allegati A, B e C;
12. di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza;

Illustra la proposta il consigliere Luca Mibelli.

Il consigliere apre la discussione dichiarando che, come lo scorso anno, non discuterà tecnicamente la delibera in quanto i complicati e numerosi allegati tecnici che la compongono sono incomprensibili anche agli addetti ai lavori, figuriamoci ai consiglieri, anche a causa della sciagurata legge regionale che ha istituito le gestioni uniche dei rifiuti e di cui nessuna forza politica regionale o provinciale ha intenzione di chiedere una modifica, anzi.

Il punto politico da cogliere è che a nessuna forza politica toscana interessa che si comprendano i costi inseriti nella TARI, pertanto i consigli comunali continueranno ad approvare atti che non

possono capire.

Tutta la delibera è stata sostanzialmente costruita da ATO, secondo quanto previsto dalla normativa dell'ARERA, autorità competente all'approvazione finale dei PEF, che sinora non ha ancora approvato i PEF degli scorsi anni della nostra ATO, mentre ad esempio quelli di ATO Costa risultano approvati.

Il secondo punto politico, dolente, è il mancato controllo di efficienza riguardo i costi che il gestore unico inserisce nei PEF, in quanto ATO e i comuni che detengono la maggioranza dei diritti di voto ritengono che sia corretto operare soltanto un controllo di ammissibilità formale del costo, che fa sì che ancora non si possa capire se la gestione unica del servizio sia efficiente o meno.

La buona notizia da cogliere è che per la prima volta dall'avvio della gestione unica c'è stato un PEF costruito sulla base dei valori di consuntivo su base comunale, come il Comune di Isola del Giglio chiede da sempre. Oltre alle voci di ATO, il PEF è costituito da alcune voci prettamente comunali, prevalentemente gli oneri per la gestione post-mortem del Tafone. A livello aggregato il PEF è diminuito di circa il 15% rispetto allo scorso anno, prevalentemente a causa dal cambio di modalità con cui ATO ripartisce i costi tra i comuni e in parte a causa dall'espunzione dei costi per le giornate di pulizia ecologica, ormai strutturali e tenute ogni primavera, in quanto sono state inserite in un programma di investimento candidato nell'ambito del PNRR "Isole Verdi". Sono state confermate anche per il 2022 le detrazioni comunali, riparametrate per tener conto della variazione dei costi e dei coefficienti di ripartizione.

Votazione: astenuti i consiglieri Cossu e Schiaffino. Favorevoli gli altri consiglieri sia sulla proposta che sulla sua immediata eseguibilità

Pertanto, il Consiglio Comunale, a seguito dell'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

Di approvare la presente proposta di deliberazione

Deliberazione n. 21 del 31-05-2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
SERGIO ORTELLI

Il Segretario
SIMONE CUCINOTTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SIMONE CUCINOTTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

All. B - TARIFFE 2022

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	€/mq Parte fissa	€/mq Parte Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, convitti	€ 1,27	€ 3,79
2	Distributori di carburanti, campeggi	€ 1,65	€ 4,86
3	Aree scoperte (Spiagge)	€ 1,20	€ 3,58
3	Spiagge	€ 0,40	€ 1,20
4	Esposizioni, autosaloni, mag depositi	€ 0,95	€ 2,81
5	Alberghi con ristoranti	€ 1,22	€ 3,60
6	Alberghi senza ristoranti	€ 0,90	€ 2,92
7	Case di cura e riposo	€ 1,54	€ 4,50
8	Uffici e agenzie	€ 2,11	€ 6,24
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 1,41	€ 3,22
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	€ 2,12	€ 6,33
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,31	€ 6,87
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 1,93	€ 5,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,30	€ 6,81
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,70	€ 5,06
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 1,93	€ 5,75
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	€ 2,44	€ 9,89
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 5,40	€ 10,97
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,57	€ 7,31
19	Plurilicenze alimentari e/o miste,	€ 2,57	€ 4,32
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,23	€ 12,58
21	Discoteche, night club	€ 1,93	€ 1,92

UTENZE DOMESTICHE DOMESTICHE

Componenti Nucleo Familiare	€/mq P.F.	€/Nucleo Familiare - P.V.
1	€ 0,81	€ 91,42
2	€ 0,84	€ 99,04
3	€ 0,81	€ 163,79
4	€ 0,74	€ 205,69
5	€ 0,88	€ 247,59
6 o più	€ 0,86	€ 300,92

Al. B - RIDUZIONI 2022

RIDUZIONI PREVISTE

(ai sensi della L. 147/2013 comma 660)

Categoria interessata	Riduzione Parte Fissa	Riduzione Parte Variabile	Riduzioni massime previste	Categoria interessata
Nucleo familiare: 3 persone	0,00%	5,00%	€ 15.000,00	Nucleo familiare: 3 persone
Nucleo familiare: 4 persone	0,00%	20,00%	€ 3.500,00	Nucleo familiare: 4 persone
Nucleo familiare: 5 persone	0,00%	40,00%	€ 2.000,00	Nucleo familiare: 5 persone
Nucleo familiare: 6 o più persone	0,00%	50,00%	€ 650,00	Nucleo familiare: 6 o più persone
TOTALE			€ 21.150,00	

Categoria interessata	Riduzione Parte Fissa	Riduzione Parte Variabile	Riduzioni massime previste	Categoria interessata
5 – 6	0,00%	10,00%	€ 5.000,00	5 – 6
16	0,00%	20,00%	€ 7.000,00	16
17	0,00%	10,00%	€ 2.000,00	17
5–6-16-17-18-19-20-21	30,00%	30,00%	€ 15.000,00	5–6-16-17-18-19-20-21
TOTALI			€ 29.000,00	

TOTALE STANZIATO € 50.150,00

AUTOCERTIFICAZIONE RIDUZIONE T.A.R.I
(legge 147/2013, art. 1, comma 685 e s.m.i. - ex art. 70 D.Lgs. n. 507/1993)

Il/La Sottoscritto/a:	
Cognome _____	Nome _____
Data di nascita ____/____/____	Comune di nascita _____
Codice Fiscale _____	
Residenza: Via _____	N. civico _____
Comune _____	CAP _____ Prov _____
Tel. ____/____/____	Fax ____/____/____ E-mail _____
In qualità di: _____ della Società _____	
Con sede in _____	Via _____ n _____
Codice Fiscale _____	P.IVA _____
Attività svolta _____	

DICHIARA

che i seguenti locali e/o aree scoperte operative:

TIPO LOCALE *	INDIRIZZO	SUPERFICIE (mq)	FOGLIO	NUM	SUB

Classificati nella seguente categoria (barrare la categoria di competenza):

5	Alberghi con ristorante - Agriturismi	
6	Residence - Alberghi senza ristorante - Pensioni - Affittacamere	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni, edicola, tabaccaio.	
11	Edicole - farmacie - tabacchi - plurilicenze	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	
17	Bar, caffè, pasticceria	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	
19	Pluriscenze alimentari miste	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	
21	Discoteche, night club, sale da ballo	

Saranno aperti per almeno 9 mesi nell'anno _____;

DICHIARA INOLTRE

Che le indicazioni fornite nella presente denuncia sono rispondenti a verità, essendo a conoscenza che, in caso contrario, incorrerà nelle sanzioni previste dalle norme vigenti.

Data ___/___/_____

Firma_____

Allega: Copia documento di identità

Il presente modello deve essere presentato al protocollo del comune entro il 30 settembre a valere per l'anno in corso.

Allegato 1

Dati riferiti al Corrispettivo comunale di SEI Toscana 2022 (ante limiti e ante IVA)

	AOR	GR - Sud
	Comune	Isola del Giglio
Totale PEF d'Ambito SEI Toscana 2022 Validato (All. 1 DA 12/22)		
Costi (al netto costi servizi Covid-19)	A	132.029.479
Ricavi e Proventi recuperi materia	B	8.468.524
Ripartizione comunale dei Costi e dei Ricavi e Proventi del PEF d'Ambito SEI Toscana 2022 (All. 2 DA 12/22)		
Incidenza secondo la nuova metodologia di cui alla DA n. 11/22 per i Costi	C	0,37%
Incidenza da rendicontazione SEI Anno 2020 per i Ricavi e Proventi	D	0,10%
PEF Comunale SEI Toscana 2022 - quota comunale del PEF D'Ambito SEI 2022 ante impianti (All. 3 DA 12/22)		
Costi	$E = A * C$	490.589
Ricavi e Proventi (ante sharing)	$F = B * D$	8.860
Fattore sharing Comune	G	70,97%
Ricavi e Proventi (post sharing)	$H = F * G$	6.288
PEF Comunale SEI Toscana 2022 - quota comunale del PEF D'Ambito SEI Toscana 2022 ante impianti post sharing Ricavi e Proventi (All. 3 DA 12)	$I = E - H$	484.300
Quota comunale dei costi servizi Covid-19 al netto dell'utilizzo del "Fondone" (Allegato 6 DA Odg. 5/22) *	L	0
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso Impianti e conguagli PEF 2018 e PEF 2019 (Allegato 5 DA n. 12/22)		
Corrispettivo comunale Impianti	M	156.661
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso impianti 2022 ante rata conguaglio 2018 e 2019	$N = I + L + M$	640.961
Conguaglio 2018 (rata)	O	-2.789
Conguaglio 2019 (rata)	P	628
Corrispettivo Comunale SEI Toscana 2022 - PEF Comunale SEI 2022 compreso impianti 2022 post rata conguaglio 2018 e 2019	$Q = N + O + P$	638.800
Variazione annua Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 rispetto al Corrispettivo comunale SEI Toscana 2021 (ante Limiti)		
Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021 (All. 6 DA 15/21)	R	753.870
Variaz. Assol. Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2022 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021	$S = Q - R$	-115.070
Variaz. % Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2022 su Corrispettivo comunale SEI Toscana Anno 2021	$T = S/R$	-15,264%
(*) la quota dei Costi Covid 19 coperta da Fondone, così come comunicata dall'Amministrazione comunale è pari a :		2.651

ALLEGATO 2 - PEF 2022

Dati di diretta competenza comunale (Gestore Comune)

PR - AOR		GR - SUD		
Comune		ISOLA DEL GIGLIO		
Importi IVA inclusa				
Voci di costo		PEF 2021	PEF 2022	
			Costi del Comune ante rivalutazione (Consuntivo 2020)	Costi del Comune PEF 2022
SUB Totale Servizi Opzionali	A	0 €	41.875 €	0 €
CARC (svolto internamente o con affidamenti a soggetti terzi, incluso SEI Toscana)	B	25.010 €	3.660 €	3.671 €
Spazzamento e Lavaggio in economia	C	0 €	0 €	0 €
Altri servizi in economia	D	427 €	0 €	0 €
Costi per la Gestione Post operativa delle discariche e costi di chiusura	E	38.319 €	38.319 €	38.434 €
Campagne informative e di educazione ambientale e misure di prevenzione	F	0 €	0 €	0 €
Altre spese imputate nel PEF	G	0 €	4.228 €	4.240 €
Costi funzionamento ATO	H	972 €		972 €
Costi di investimento per i progetti ammessi di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	I			0 €
Quote annuali delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	L			0 €
SUB totale Altri costi	M = B+C+D+E+F+G+H+I+L	64.728 €		47.318 €
Perdite relative a crediti inesigibili TIA e TARI	N	0 €		0 €
Accantonamento rischi su crediti TIA e TARI	O	0 €		0 €
SUB totale Perdite e Accantonamenti	P = N+O	0 €		0 €
Totale costi di diretta competenza comunale	Q = A + M + P	64.728 €		47.318 €
Detrazioni dal PEF ex art. 1.4 (parte di diretta competenza comunale)		PEF 2021		PEF 2022
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	R	315 €		261 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	S	0 €		0 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	T	0 €		0 €
Ulteriori partite in detrazione indicate dal Comune	U	0 €		0 €
<i>Ulteriori partite inserite dall'ETC:</i>				
Eventuale quota annuale delle "sovrattassazioni PEF" per crediti TIA ai sensi dell'accordo conciliativo tra SEI-Sienambiente-Comune	V	0 €		0 €
Finanziamenti RT di cui alla Lettera B del DGRT n.319/21 (assegnazione dei finanziamenti di cui LRT n.97/20)	Z			0 €
Quote annuali in detrazione delle variazioni dei Conguagli ARERA 2018-2019 per effetto del riconteggio su driver di consuntivo	AA			0 €
Totale detrazioni di diretta competenza comunale	AA = R+S+T+U	315 €		261 €
<i>Attività esterne Ciclo integrato RU</i>		0 €		0 €
Note:				
1) Importo dei Servizi Opzionali per cui è stato fatto ricorso ai COI come da art. 10.1 MTR-2 risulta paria:		0 €		

Allegato 3

PEF Comunali 2022 (ante detrazioni)

	AOR	GR - Sud
	Comune	Isola del Giglio

Valore del PEF comunale 2022 ante applicazione limiti		
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 ante IVA (All. 6 DA n.12/22)	A	638.800 €
Corrispettivo comunale SEI Toscana 2022 post IVA (All. 6 DA n.12/22)	$B = A * 10\%$	702.680 €
Conguaglio 2020 dovuto a SEI imputato sul PEF 2022 (All. 4b DA 14/21)	C	0 €
Corrispettivo di competenza SEI Toscana 2022 post IVA (All. 6 DA n.12/22)	$D = B + C$	702.680 €
Costi di diretta competenza del Comune (All. 1 Odg. n 5/22)	E	47.318 €
Valore del PEF comunale 2022 (ante applicazione limiti)	$F = D + E$	749.998 €
Valore del PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti di crescita		
Valore del PEF comunale Anno 2021 (post applicazione limiti)	G	855.181 €
Limite alla crescita ATS (All. 8 DA n.12/22)	H	5,00%
Rettifica Limiti per Accordo Procedimentale Servizi Opzionali (All. 5 DA Odg. n. 5/22)	I	0,00%
Valore finale del Limite alla crescita ATS	$L = H + I$	5,00%
Valore del PEF comunale 2022 corrispondente al valore finale del limite alla crescita (All.2 DA 1 Odg. n.6/ 22)	$M = G * (1 + L)$	897.940 €
Confronto tra PEF comunale 2022 Ante limiti e PEF comunale 2022 corrispondente ai limiti		
Eventuale eccedenza - nel caso di superamento dei Limiti alla Crescita - distinta tra:	$N = F - M$ se $F > M$;	Non presente eccedenza
PEF comunale 2022 post limiti	$R = \min (F;M)$	749.998 €
PEF comunale 2021 post limiti	S	855.181 €
Variazione Assoluta PEF comunale 2022 su Anno 2021 (post limiti)	$T = R - S$	-105.183 €
Variazione Percentuale PEF comunale 2022 su Anno 2021 (post limiti)	$U = T / S$	-12,30%
Incremento annuale nel prossimo triennio per effetto della rimodulazione dell'eccedenza ai sensi dell'art 4.5 dell'MTR-2	$(V) = (N) / 3$ se $F > M$;	Non presente eccedenza

ISOLA DEL GIGLIO
Protocollo Partenza N. 7810/2022 del 25-07-2022
Doc. Principale - Class. 14.01 - Copia Documento

ATS Prot. in arrivo N. 0004295 del 25-07-2022

Allegato 4

Detrazioni

	AOR	GR - Sud
	Comune	Isola del Giglio

Detrazioni per finanziamenti regionali (DA n.7/22)	<i>A</i>	205 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo da recuperare nel PEF (*)	<i>B</i>	0 €
Detrazioni per finanziamenti regionali decurtate	<i>C = A-B (se positivo)</i>	205 €
Detrazioni di diretta competenza comunale (DA Odg n.5/22)	<i>D</i>	261 €
Totale detrazioni da imputare PEF 2022	<i>E = C + D</i>	466 €
Decurtazione per applicazione limiti 2021 del "Conguaglio 2020 per detrazioni" – Importo residuo da imputare nei PEF delle successive annualità	<i>F = A-B (se negativo)</i>	0 €

Note

() Decurtazione definita da DA n. 14/2021 con la quale è stato quantificato la componente "Quota importo residuo del Conguaglio 2020 per Detrazioni da imputare nel PEF 2021" che, per i Comuni soggetti a decurtazione per effetto dei limiti alla crescita, viene recuperato nelle detrazioni delle annualità successive come stabilito nelle rispettive Determine di determinazione del PEF 2021*

Allegato 5

PEF ARERA 2022

ISOLA DEL GIGLIO
Protocollo Partenza N. 7810/2022 del 25-07-2022
Doc. Principale - Class. 14.01 - Copia Documento

		2022		
		Isola del Giglio		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
1	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	86.273	-	86.273
2	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	113.718	-	113.718
3	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	129.237	-	129.237
4	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	146.256	-	146.256
5	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{11A IV}	-	-	-
6	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-
7	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-
8	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	758	-	758
9	Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
10	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	455	-	455
11	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	8.102	-	8.102
12	Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20
13	Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72
14	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	5.833	-	5.833
15	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot IV}	43.174	-	43.174
16	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	51.237	51.237
17	Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
18	ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	512.370	51.237	563.607
19	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	107.898	3.476	111.373
20	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	889	3.009	3.898
21	Costi generali di gestione CGG	32.584	-	32.584
22	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
23	Altri costi CO _{Al}	579	32.476	33.054
24	Costi comuni CC	34.052	35.485	69.537
25	Ammortamenti Amm	18.402	-	18.402
26	Accantonamenti Acc	910	-	910
27	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
28	- di cui per crediti	910	-	910
29	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
30	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
31	Remunerazione del capitale investito netto R	10.271	-	10.271
32	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{inc}	232	-	232
33	Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
34	Costi d'uso del capitale CK	29.815	-	29.815
35	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{11A IV}	-	-	-
36	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-
37	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-
38	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{fix}	-	-	-
39	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	21.000	21.000
40	Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
41	ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	126.430	59.961	186.391
42	ΣTa=ΣTVa+ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	638.800	111.198	749.998
43	ΣTa=ΣTVa+ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	638.800	111.198	749.998
Grandezze fisico-tecniche				
44	raccolta differenziata %			31%
45	Q _{0,2} Ton			1.337,85
46	costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/ka			57,11
47	Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,39
Coefficiente di gradualità				
48	valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,15
49	valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,18
50	Totale γ			-0,33
51	Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,67
Verifica del limite di crescita				
52	r _{pl,0}			1,7%
53	coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,20%
54	coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			2,00%
55	coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			1,50%
56	coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₆			0,00%
57	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,00%
58	(1+ρ)			1,0500
59	ΣT ₀			749.998
60	ΣTV _{0,1}			348.219
61	ΣTF _{0,1}			506.962
62	ΣT _{0,1}			855.181
63	ΣT ₀ / ΣT _{0,1}			0,8770
64	ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			749.998
65	delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			-
66	TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	512.370	51.237	563.607
67	Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	126.430	59.961	186.391
68	Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	638.800	111.198	749.998
69	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			205
70	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			261
71	ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			563.402
72	ΣTf ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			186.130
73	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			749.531
74	Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

Nelle righe 66, 67 e 68 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - ante detrazioni.
Nelle righe 69 e 70 sono presenti i dati - parte variabile e parte fissa - delle detrazioni.
Nelle righe 71, 72 e 73 sono presenti i dati del PEF - parte variabile, parte fissa e totale - post detrazioni.

ATS Prot. in arrivo N.0004295 del 25-07-2022



Servizi Ecologici Integrati **Toscana**

Relazione Comunale di Sintesi AREA GR-Sud

Comune di ISOLA DEL GIGLIO Anno 2022

Predisposta ai sensi di ARERA - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 All.2 - approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

INDICE

1.1	ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	3
1.1.1	Gli Obiettivi	4
1.1.2	Gli Investimenti.....	5
1.1.3	I Risultati Attesi dal punto di vista Tecnico-Operativo-Gestionale	7
1.1.4	Lo Sviluppo temporale	11
1.2	COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO	12
1.3	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE.....	13
1.3.1	Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio (km)	13
1.3.2	Altri Servizi di Spazzamento.....	13
1.3.3	Servizi di Decoro Urbano e Altre Raccolte	14
1.4	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO	14
1.4.1	Raccolta Domiciliare	14
1.4.2	Raccolta Stradale	14
1.4.3	Raccolta UtENZE Non Domestiche (RUND)	15
1.4.4	Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)	15
1.4.5	Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori	15
1.4.6	Presidio ad Ore Servizio Raccolta.....	16
1.5	ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI	16

Le informazioni di dettaglio relative ai servizi attivi sul territorio comunale sono consultabili nella Piattaforma di Controllo e Monitoraggio messa a disposizione dall'Autorità ATO Toscana Sud.

1.1 ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE / RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il presente documento recepisce, nell'illustrazione dei servizi che verranno resi sul territorio comunale, le attività di riorganizzazione e razionalizzazione meglio dettagliate nel PRS, "Progetto di riorganizzazione dei servizi e delle infrastrutture minori", approvato dall'Assemblea di ATO con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 31.01.2022.

Occorre infatti ricordare che in data 25.01.2022 è stata trasmessa ad ATO, con nota Prot. 2362, la revisione della Proposta di Piano di Riorganizzazione dei Servizi, elaborata con riferimento alle AOR e contenete specifici dettagli tecnico-operativi relativi ai singoli Comuni: **il progetto in parola prevede l'esecuzione, nel corso di un orizzonte temporale di 5 anni, di una pluralità di interventi strutturali, organizzativi ed operativi, oltre agli investimenti ad essi funzionali.**

Il richiamato PRS si caratterizza per un approccio unitario ed organico di riorganizzazione dei servizi sull'intero Ambito, al fine di perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità del servizio in misura omogenea per tutti i Comuni dell'Ambito nell'intero orizzonte temporale del Piano Industriale 2022-2026, salvo una diversa calendarizzazione dei singoli interventi;
- incremento dei livelli di raccolta differenziata ed avvio a riciclo, nel pieno recepimento degli impegni comunitari e degli obblighi normativi in materia;
- implementazione dei sistemi di tariffazione puntuale nel rispetto della vigente normativa, implementando progressivamente soluzioni tecniche abilitanti alla quantificazione dei conferimenti;
- sviluppo di iniziative di comunicazione, sia nei confronti degli Enti Locali (Comuni ed EGATO), che dei cittadini (da trasformare in "utenti consapevoli");
- attuazione di significativi investimenti, stimati nell'orizzonte di Piano nella misura di circa 150 Milioni di euro, indirizzati al completo rinnovo del parco mezzi, all'acquisto di contenitori ad accesso controllato di ultima generazione, all'adeguamento/informatizzazione dei CDR diffusi sul territorio, all'acquisto di tessere informatizzate per la gestione degli utenti ed altri interventi finalizzati al miglioramento del servizio.

1.1.1 Gli Obiettivi

Per quanto sopra, gli obiettivi del Piano di Riorganizzazione dei Servizi possono essere declinati, sinteticamente, come segue: *“Semplificazione e standardizzazione del modello gestione ed organizzativo, perseguendo gli obiettivi di incremento della qualità del servizio e di tutela ambientale, il tutto entro un contesto di efficientamento dei costi e di sostenibilità tariffaria”.*



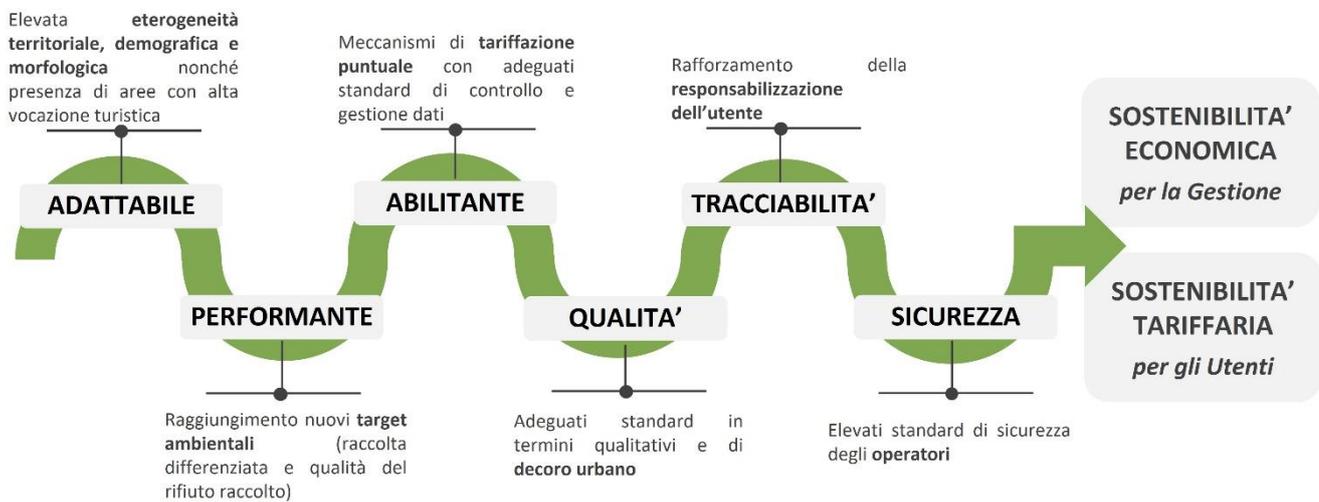
A fronte delle analisi condotte, le aree di intervento sulle quali si intende operare sono le seguenti:

- semplificare, standardizzare ed industrializzare il sistema di raccolta, implementando 2 soli modelli ed omogenizzando le frazioni raccolte sull'intero territorio;
- convertire la raccolta stradale adottando sistemi abilitanti per la tariffazione puntuale, superando il sistema "a calotta" a favore di modelli "più solidi" come contenitori a caricamento verticale ed accesso controllato;
- ottimizzare il servizio domiciliare, standardizzando progressivamente calendari e dotazioni tecniche, abilitandolo alla tariffazione puntuale e superando l'attuale modello di prossimità;
- razionalizzare e rinnovare il parco mezzi e la dotazione tecnica, riducendo il ricorso al noleggio; adeguare ed informatizzare i CDR diffusi sul territorio;
- ottimizzare la logistica di gestione dei flussi dei rifiuti, implementando la dotazione tecnica necessaria e perfezionando le fasi di trasporto agli impianti finali;
- definire e sviluppare un nuovo piano della comunicazione;
- sviluppare ed adeguare la gestione rispetto ai nuovi standard di regolazione ARERA (tariffari, qualitativi, contrattuali).

Il Piano è quindi volto alla definizione di un modello di raccolta o, più in generale, di servizio:

- adattabile ad un contesto territoriale particolarmente eterogeneo;
- performante rispetto agli obiettivi attesi;
- abilitante alla tariffazione puntuale;
- qualitativamente significativo;
- responsabilizzante nei confronti degli utenti, per i quali sarà possibile tracciare i comportamenti;
- sicuro rispetto al personale impiegato;

il tutto nel più ampio contesto “vincolante” di sostenibilità economica per il Gestore e di sostenibilità tariffaria per gli utenti.



1.1.2 Gli Investimenti

Il Piano Industriale 2022-2026 prevede che il Gestore SEI Toscana sostenga, in arco piano, importanti investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione.

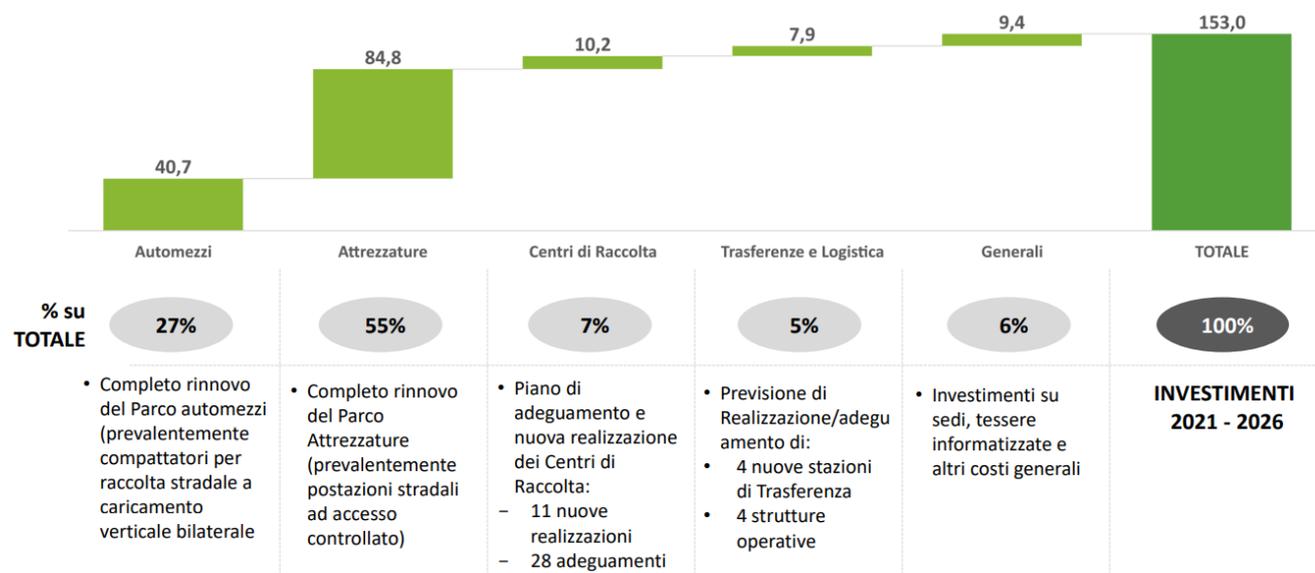
Si riepilogano di seguito le principali linee di intervento, evidenziando che vi sono alcune attività che avranno effetti diretti sui PEF, essendo relative ad investimenti propri per l'esecuzione del servizio, ed altre che avranno effetti indiretti, essendo finalizzate ad una migliore gestione delle attività operative e quindi ad una progressiva riduzione dei costi.

- a. **Rinnovo del parco automezzi:** si prevede di disporre di 170 nuovi mezzi per lo sviluppo dei nuovi servizi, oltre che di rinnovare i mezzi vetusti costituenti oltre il 35% del parco (sostituzione di 183 mezzi).
- b. **Evoluzione delle attrezzature:** i servizi stradali verranno sviluppati con contenitori a carico verticale ed accesso controllato, di nuova generazione, sostenendo investimenti per nuove attrezzature e per sostituzioni.

- c. **Centri di Raccolta (CDR) e Stazioni Ecologiche (STE):** il completamento della rete, che si traduce in nuovi interventi, adeguamenti ed informatizzazioni (che permetteranno di poter adibire le strutture anche ad un uso sovracomunale).
- d. **Ottimizzazione della Logistica:** gli interventi a livello di asset coinvolgeranno sia i “cantieri” propri del Gestore, che infrastrutture di logistica pura come le Stazioni di Trasferenza.
- e. **Investimenti Generali:** il complesso percorso di implementazione operativa del Piano sarà necessario sostenere ulteriori investimenti per le tessere informatizzate per la gestione degli utenti, interventi generali, ecc...

Sono previsti complessivamente 150 M€ di investimenti da sostenersi in arco piano secondo una tempificazione dettata da un lato dalla disponibilità finanziaria aziendale, dall'altro dalla necessità di operare per territori omogenei per conseguire i massimi benefici della riorganizzazione.

Piano di investimenti da oltre 150 M€ tra il 2021 e il 2026 prevalentemente concentrati sulla riorganizzazione dei servizi di raccolta.



1.1.3 I Risultati Attesi dal punto di vista Tecnico-Operativo-Gestionale

➤ *Il rinnovo dei servizi: le ore di manodopera*

La riorganizzazione, con l'introduzione di modelli di raccolta ad elevata efficienza, determina una riduzione delle ore di manodopera complessivamente impiegate per lo svolgimento dei servizi pari al 14%. La contrazione potrà essere assorbita anche con una opportuna gestione del turn over.

- Riduzione delle ore complessive di manodopera (interne ed esterne) pari a circa 300 mila ore all'anno.
- Il personale interno verrà impiegato prevalentemente nello svolgimento dei servizi di raccolta stradale e nei servizi accessori consolidati nei territori.
- Lo sviluppo dei servizi consentirà la progressiva crescita professionale del personale migliorando gli standard qualitativi sia interni che esterni.

➤ *L'evoluzione del parco automezzi: efficientamento tecnico-economico*

L'omogeneizzazione dei servizi e delle categorie di mezzi impiegati nella loro esecuzione dovrebbe condurre ad un significativo aumento della produttività media di utilizzo, oltre ad una significativa riduzione dei costi a fronte di un minor fabbisogno di ore.

- La riduzione del livello di frammentazione dei servizi e l'ottimizzazione della loro organizzazione si prevede che ridurrà il fabbisogno di servizio del 15%.
- L'incremento della produttività degli automezzi è stimato in almeno il 15% (con picchi oltre il 90% per i nuovi mezzi ad alta tecnologia).

Le ore di impiego medio annuo dei mezzi impiegati nei servizi si attesta a circa 1.200 ore/anno (dato 2021) e l'obiettivo fissato a fine piano è di portarle a circa 1.700 ore/anno medie organizzando servizi anche su 2 o 3 turni/giorno.

Allo stesso modo, intervenendo sulle politiche di acquisto/locazione e revisionando i contratti di manutenzione (ad esempio attraverso partnership con produttori/fornitori), sarà possibile ridurre i costi gestionali.

➤ *L'evoluzione del parco automezzi: dotazione e investimenti*

Il progetto in esame include un importante piano di investimenti a fronte della necessità di rinnovo del parco attuale e in linea con l'obiettivo di ridurre la quota di noleggio a favore della proprietà degli automezzi.

Occorre infatti rilevare che il ricorso al noleggio è stata nel tempo la naturale soluzione individuata in risposta alla mancanza di programmazione a medio/lungo termine, da un lato, e dalla frammentazione dei servizi e modelli di raccolta, dall'altro.

In forza di un Piano di Riorganizzazione pluriennale, che traguarda un orizzonte di 5 anni e che standardizza i modelli di servizio, è possibile prevedere una pianificazione di investimenti anche per quanto riguarda il parco automezzi agendo secondo due linee di azione:

1. privilegiando la formula dell'acquisto a quella del noleggio
2. riducendo la numerosità e la varietà di tipologie di automezzi in uso

➤ **L'evoluzione delle attrezzature: dotazione e investimenti**

Come illustrato nei capitoli precedenti, il Piano Industriale 2022-2026, nel razionalizzare i servizi ed uniformando le dotazioni tecniche per il loro svolgimento, ha individuato una dotazione tecnica di riferimento per quanto riguarda le attrezzature di raccolta: i contenitori a carico verticale ed accesso controllato.

Prevedendone un impiego diffuso su quasi tutto il territorio servito, in quote più o meno significative in ragione sia dei contesti locali (viabilità, densità abitativa, ecc...), che delle preferenze espresse dalle Amministrazioni Comunali, è stato valutato il conseguente investimento, stimato in oltre 80 milioni di Euro per la completa transizione verso i nuovi sistemi di raccolta e per consentire il tracciamento e la misurazione degli svuotamenti.

➤ **Centri di Raccolta e Stazioni Ecologiche: completamento della rete**

Il Gestore ha ribadito in tutte le sue analisi che i Centri di Raccolta (o le Stazioni Ecologiche, in ragione del titolo autorizzativo previsto) costituiscono un importante strumento per garantire un servizio capillare di conferimento gratuito per gli utenti per favorire la raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuto. Ha quindi previsto un importante piano degli investimenti, rilevante sia sotto il profilo economico che di impegno della propria struttura di progettazione e direzione lavori.

Ha quindi stabilito una serie di obiettivi che costituiscono altresì le linee di indirizzo:

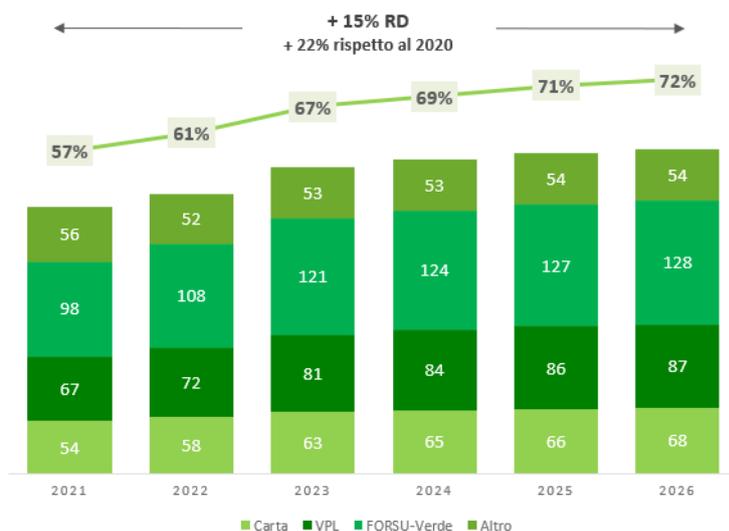
- garantire a tutti gli utenti **l'accesso ad almeno un Centro di Raccolta**, anche promuovendo l'utilizzo di strutture intercomunali;
- sviluppare i CDR (o STE) come **punti di contatto con il cittadino/utente** anche nell'ottica di Qualità contrattuale ARERA in recepimento ai nuovi standard previsti;
- prevedere interventi di adeguamento funzionali anche **all'ottimizzazione della logistica** della raccolta sul territorio;
- adeguare le strutture esistenti per conseguire **una graduale contrazione dei costi di manutenzione**;
- **informatizzare tutti i Centri di Raccolta** al fine di disporre di uno strumento abilitante alla tariffa puntuale e/o per incentivare comportamenti virtuosi da parte dell'utente.

➤ **I flussi di rifiuti: evoluzione delle raccolte**

Nell'arco piano è previsto il raggiungimento di oltre il 70% di RD, prevedendo di trapiantare i target di riferimento (%RD in applicazione del metodo di certificazione, comprensivo di un incremento del 2,5% del dato aritmetico) in modo diffuso in tutti i Comuni di ATO.

L'obiettivo è quindi di incrementare la percentuale di raccolta differenziata del 15% fra il 2021 ed il 2026, cioè del 22% rispetto al dato 2020.

L'evoluzione della RD (u.d.m. kt/a; %RD)



L'obiettivo di cui sopra è stato stabilito in ragione dei risultati attesi dalle iniziative poste in essere nel corso dell'implementazione del Piano Industriale, e precisamente:

- traguardare i nuovi target ambientali grazie ad un nuovo approccio di diffusione dei servizi;
- l'omogeneità dei servizi consentirà di migliorare il coinvolgimento degli utenti serviti, incrementando l'intercettazione delle frazioni differenziate per oltre il 20%;
- la misurazione dei conferimenti potrà determinare una riduzione della produzione dei rifiuti al 2026 del 5-10% a seconda dei contesti locali e dell'eventuale contributo dato dai flussi turistici.

Contemporaneamente all'incremento previsto dei flussi di rifiuti differenziati, si prevede una progressiva contrazione dei rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio servito.

➤ **Le previsioni di avvio a riutilizzo e recupero a regime**

È previsto il raggiungimento in arco piano degli obiettivi comunitari (55% al 2025 e 60% al 2030) sebbene il target sia strettamente correlato anche all'efficacia delle attività di trattamento.

Preparazione per il riutilizzo e riciclo 2026 (u.d.m. kt/a;)

Frazione	Flussi raccolti	% Scarti	Flussi avviati a riutilizzo e riciclo
FORSU	104.499	20,0%	83.599
Verde	23.537	20,0%	18.830
CARTA	68.211	10,0%	61.390
MML	39.838	25,0%	29.879
V	46.512	5,0%	44.186
Legno	13.446	0,0%	13.446
Metalli	2.941	0,0%	2.941
TOTALE	298.984		254.271

L'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (che si traduce nella percentuale di scarti stimata ed illustrata nella tabella precedente) è strettamente correlata, oltre che alla qualità della raccolta differenziata, anche allo sviluppo degli impianti e delle piattaforme di valorizzazione delle raccolte differenziate, la cui gestione non è di competenza di SEI Toscana.

Indice di riciclo 2026	
TOTALE RU	480.823
TOTALE FRAZIONI RECUPERABILI NEL RU (*)(**)	403.891
%RD	72,0%
RIFIUTI PREPARATI PER RIUTILIZZO E RICICLO (*)	254.271
INDICE DI RICICLO	63,0%

(*) sono state prese a riferimento le frazioni Forsu, Verde, Carta, Plastica, Metalli, Legno, Vetro.

(**) ai fini della stima della composizione merceologica del RU sono stati presi a riferimento i dati da Rapporto ISPRA 2020 relativi al Centro Italia.

➤ *I flussi di rifiuti: la gestione delle RD*

L'incremento dei quantitativi di RD e la nuova regolazione ARERA hanno ridefinito le logiche sottostanti alla definizione dei rapporti con i gestori delle piattaforme di valorizzazione, consentendone una progressiva ottimizzazione.

Le linee di intervento sono le seguenti:

1. **Ridefinizione dei contratti di conferimento:** rinnovo delle condizioni di accesso ai principali impianti di trattamento delle RD.
2. **Vetro, Plastica e Lattine:** completamento della transizione verso il sistema multimateriale leggero + vetro nell'arco piano.
3. **Analisi del mercato delle RD:** sviluppo di azioni per incentivare l'ottimizzazione dei ricavi da raccolte differenziate.
4. **Qualità delle RD:** controllo dei conferimenti e campagne di monitoraggio dei livelli di scarti nel rifiuto conferito al fine di migliorare i livelli qualitativi delle RD.

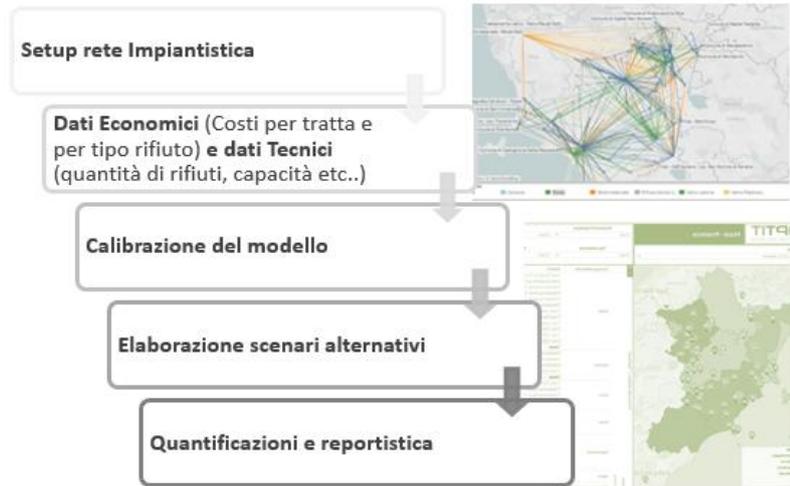
Gli effetti previsti si manifesteranno in due direttrici opposte:

- a. riduzione dei **costi** di trattamento
- b. incremento dei **ricavi**

➤ **Il piano di ottimizzazione della logistica**

Lo sviluppo del nuovo piano di logistica si articola secondo due principali linee di azione:

- Sviluppo di un **progetto dedicato** per individuare i possibili margini di ottimizzazione a seguito di un diverso modello gestionale dei flussi.
- Applicazione di un **modello matematico complesso** per la ricostruzione della dinamica gestionale e l'elaborazione di simulazioni dedicate.



I profili di ottimizzazione verranno raggiunti attraverso:

Nuove Stazioni di Trasferenza:

AR – Valtiberina, GR-Sud, GR – Amiata, LI – Val di Cornia, Revamping ST – Dogana Rossa

Rinnovo Assetto Cantieri

N. 1 nuovo cantiere operativo, N. 3 Ampliamenti, N. 5 Dismissioni

1.1.4 Lo Sviluppo temporale

Relativamente allo sviluppo temporale di implementazione, il PRS ha un cronoprogramma di attuazione dal 2022 al 2026 che si sovrappone con l'arco temporale previsto dal MTR-2 ARERA di quattro anni (2022-2025) per la predisposizione tariffaria. In considerazione dell'articolazione degli investimenti previsti, e tenuto conto che questi afferiscono sia alla sfera delle attrezzature/mezzi, che all'ambito delle operazioni di razionalizzazione, efficientamento, miglioramento dei servizi, oltre che alla informatizzazione e comunicazione/rapporto con gli stakeholders, i relativi oneri si distribuiranno sul medesimo orizzonte temporale.

Nei capitoli che seguono sono rappresentati i servizi erogati all'Amministrazione Comunale e che assorbono gli investimenti di cui sopra in termini di razionalizzazione/efficientamento delle attività operative, riorganizzazione, informatizzazione e comunicazione.

1.2 COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO

Il comune di ISOLA DEL GIGLIO è caratterizzato dalla struttura demografico-territoriale di seguito riportata:

PR	AOR	COMUNE	Classificazione Territorio	[kmq]	Popolazione residente al 31/12/2020 [ab]	Densità Abitativa [ab/kmq]	UD (2020 ARRR)	UND (2020 ARRR)
GR	GR-Sud	Isola del Giglio	Intensivo	24	1.371	59	3.352	393

1.3 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

1.3.1 Servizio di Spazzamento Stradale e Lavaggio (km)

I servizi di Spazzamento e Lavaggio strade delle aree pubbliche o private ad uso pubblico, sono articolati secondo le modalità riportate di seguito:

Spazzamento Manuale: rimozione, mediante azione di natura manuale, dei rifiuti presenti sul suolo.

Spazzamento Misto: rimozione, mediante azione combinata sia manuale che meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.

Spazzamento Meccanizzato: rimozione, mediante azione di natura meccanica, dei rifiuti presenti sul suolo.

Lavaggio Strada: lavaggio del suolo mediante attrezzature che erogano acqua in pressione, con l'utilizzo di prodotti disinfettanti. *Servizio non attivo*

Il servizio interessa 7.75 km di rete stradale. La quantificazione di rete spazzata annua per tipo di servizio si articola come di seguito:

	Rete Spazzata
SPAZZAMENTO MANUALE	2.386,79
Totale complessivo	2.386,79

1.3.2 Altri Servizi di Spazzamento

Ai servizi standard di Spazzamento e Lavaggio strade, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è possibile attivare altri servizi di spazzamento, di seguito riportati:

- **Svuotamento cestini:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio prevede lo svuotamento e l'eventuale sostituzione dei sacchi.
- **Rimozione Foglie:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti, con particolare riguardo ai rifiuti in prossimità delle caditoie stradali.

Servizio non attivo

- **Pulizia Fiere e Mercati straordinari:** in linea generale il servizio relativo allo spazzamento del mercato settimanale, rientra all'interno dei servizi di spazzamento standard. La fattispecie si riferisce a servizi legati ad eventi, manifestazioni, sagre, ecc., richieste durante l'anno dall'Amministrazione Comunale.
- **Rimozione Deiezioni animali:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento extra, rispetto alla programmazione ordinaria del servizio di spazzamento. Il servizio consiste nella rimozione e/o lavaggio delle aree pubbliche.

1.3.3 Servizi di Decoro Urbano e Altre Raccolte

Per Decoro Urbano si intendono tutti quei servizi introdotti dall'Amministrazione Comunale al fine di ripristinare situazioni di incuria o degrado e garantire la vivibilità e la sicurezza dei territori, di seguito riportati:

- **Presidio Spazzamento:** si tratta di un servizio che si attiva per monitorare/presidiare aree specifiche, nelle quali si interviene con azioni mirate.
Servizio non attivo
- **Pulizia Postazioni:** il servizio è attivato per garantire il decoro e la fruibilità di postazioni di contenitori stradali e consiste nella rimozione di rifiuti abbandonati a terra e spazzamento dell'area interessata.
- **Rimozione Rifiuti Abbandonati:** intendendosi quel servizio che intercetta esigenze di intervento su segnalazione da parte di cittadini, operatori ecologici, Amministrazioni Comunali e che implica la rimozione di materiale di grandi dimensioni (e comunque non superiori al 1,5mc).
- **Raccolta Rifiuti Cimiteriali:** riguarda la raccolta dei rifiuti da esumazione e estumulazione e da altre attività cimiteriali, per i quali sono attivati circuiti di raccolta specifici.

1.4 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

1.4.1 Raccolta Domiciliare

Il servizio di Raccolta Domiciliare non è attivo.

1.4.2 Raccolta Stradale

La raccolta stradale è il sistema prevalente in questo territorio; nella tabella seguente sono rappresentati i contenitori presenti a disposizione delle UtENZE Domestiche e Non Domestiche:

Contenitori attivi al 01.01.2022

N. Contenitori	Frazione	RUI	VPL
Tipo Contenitore	Carta e cartone		
BIDONE GRANDE		19	
CASSONETTO MEDIO	52	100	45

Frequenze medie

RACCOLTA STRADALE

	CARTA	RUI	VPL
Frequenza Settimanale Media	5,60	3,90	5,80

1.4.3 Raccolta Utenze Non Domestiche (RUND)

I servizi dedicati alle Utenze Non Domestiche sono di vario genere, infatti si passa da una raccolta puntuale alle attività commerciali all'interno del territorio comunale, sino alla messa a disposizione di container di grandi dimensioni.

Frazione	N. Contenitori	U.D.	U.N.D.	Frequ. Settimanale Media
INERTI	1	0	1	0,04
PLATEA	1	0	1	0,04
INGOMBRANTI	1	0	1	0,12
SCARRABILE GRANDE NO CONTENITORE	1	0	1	0,12
Totale complessivo	2	0	2	0,08

1.4.4 Gestione delle Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta (SSR)

Nel Comune di Isola del Giglio è presente un Centro di Raccolta in località Le Porte, attualmente chiuso per lavori di adeguamento. La particolare condizione di questo comune ci ha obbligato ad attrezzare una piccola area all'interno del perimetro dedicato agli inerti, che ovviamente non è aperta al pubblico, per posizionare due container scarrabili (Carta, Inerti, Ingombranti, Legno, RAEE e Multimateriale pesante) indispensabili all'ottimizzazione dei viaggi.

Nelle tabelle seguenti sono descritti i prelievi previsti:

FRAZIONE	CLASS_CONT	SSR LOC. LE PORTE
CARTA	SCARRABILE GRANDE	X
INGOMBRANTI	SCARRABILE GRANDE	X
LEGNO	SCARRABILE GRANDE	X
RAEE_FREDDO E CLIMA	SCARRABILE GRANDE	X
RUP_FARMACI	CONTENITORE DEDICATO	X
RUP_PILE	CONTENITORE DEDICATO	X
VPL	COMP A TERRA	X

Raccolta Itinerante RUP

Il servizio riguarda la raccolta di alcune tipologie di rifiuto potenzialmente pericolosi prodotti in quantitativi ridotti. E' svolto tramite utilizzo di automezzi attrezzati che, sulla base di un programma condiviso con l'Amministrazione, sostano in luoghi pubblici concordati.

Servizio non attivo

1.4.5 Servizio Lavaggio e Sanificazione Contenitori

Il servizio prevede il lavaggio esterno, interno e disinfezione dei contenitori mediante l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, dei contenitori installati sul territorio ed intercettati da servizio di raccolta stradale.

Il servizio di sanificazione assicura un'efficace igienizzazione dei contenitori, mediante l'utilizzo di prodotti specifici a base di enzimi con acqua, che consente anche l'abbattimento di cattivi odori. *Servizio non attivo*

LAVAGGIO CONTENITORI

Frequenza Media Annuale per Frazione	RUI
Lavaggio Contenitori	5,00

1.4.6 Presidio ad Ore Servizio Raccolta

Nei servizi di presidio ad ore sono intercettati, per esigenze specifiche da parte dell'Amministrazione, i seguenti servizi:

- Raccolta rifiuti da Eco-Compattatori - *Servizio non attivo*
- Raccolta rifiuti da Box RAEE - *Servizio non attivo*

1.5 ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI***Raccolte a Chiamata.***

Il Gestore, tramite diversi canali, quali Contact Center e sito internet riceve la richiesta da parte dell'utente e la evade nei tempi previsti dalla Carta della Qualità dei Servizi. Le raccolte a Chiamata intercettano principalmente le seguenti tipologie di rifiuto:

- Ingombranti;
- Sfalci e Potature
- RAEE
- Pile, Farmaci ed altri Rifiuti Urbani Pericolosi
- Oli vegetali - *Servizio non attivo*

Altre Raccolte: Fiere e Mercati

Il servizio riguarda la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti nelle aree soggette allo svolgimento di mercati ambulanti ordinari e/o straordinari.

Servizio di Posizionamento Contenitori

Il servizio di posizionamento contenitori è strettamente legato a raccolte di natura occasionale, quali eventi straordinari come fiere e mercati.

Raccolta Abiti Usati

Il servizio riguarda la raccolta di indumenti ed accessori di abbigliamento tramite contenitori stradali dedicati.

Servizio non attivo

Rimozione delle Microdiscariche

Il servizio interviene laddove vi siano scarichi abusivi su suolo pubblico o privato ad uso pubblico. E' attivato su richiesta dell'Amministrazione Comunale, ovvero degli utenti tramite Contact Center, comunque validato dall'Amministrazione Comunale, salvo i casi i cui siano in prossimità di postazioni stradali per i quali Sei Toscana procede in modo automatico.



Servizi Ecologici Integrati **Toscana**

SEI Toscana provvede a separare le diverse frazioni merceologiche differenziate per il corretto invio a recupero.

Pronto Intervento

Il servizio assicura un tempestivo intervento da parte di SEI Toscana, a tutela dell'igiene pubblica e la salvaguardia delle condizioni minime di sicurezza ed agibilità delle aree pubbliche, prevalentemente utilizzato per:

- Rimozione siringhe abbandonate;
- Rifiuti abbandonati o discariche abusive che costituiscono intralcio alla viabilità e/o pericolo;
- In concomitanza di eventi che abbiano generato flussi di rifiuti dispersi o rilasciati su aree pubbliche.

Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto

Revisore Unico dei conti

Verbale n. 20 del 30 Maggio 2022

Il sottoscritto dott. Alessandro Braccini, nominato Revisore di codesto Comune per il triennio 2021-2024 con Deliberazione Consiglio Comunale n. 38, del 25/10/2021,

PREMESSO

Che in data 29 maggio 2022, è pervenuta la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, co.1 lett. b, del D. Lgs. 267/2000, con allegata proposta di deliberazione n. 41 del 2022 da parte del responsabile del Servizio finanziario Dott. Federico Ortelli.

Che il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Che l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;

Che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, con il quale, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022;

Che il Decreto Legge 30, n. 228 recante *“Misure urgenti in materia di termini legislativi”* approvato definitivamente con Legge 25 febbraio 2022, n. 15, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, con la quale si dispone un ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dal 31 dicembre 2021 al 31 maggio 2022;

VISTO

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

- Il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR-2”) approvato con la Delibera n. 363 del 03.08.2021 dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l’erogazione del servizio integrato digestione dei rifiuti urbani;
- La proposta di deliberazione n.45/2022, del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Federico Ortelli, ad oggetto: “Validazione PEF TARI 2022. Approvazione tariffe. Determinazioni”, e relativi allegati.
- Che il Comune non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2022 -2024.
- Che, con deliberazione n.1 del 7 gennaio 2022 di Giunta Comunale è stato autorizzato l’esercizio provvisorio per l’anno 2022.

Considerato che le tariffe sono conformi alle normative vigenti.

Tutto ciò premesso e considerato il Revisore Unico, sulla base di quanto stabilito nella proposta di deliberazione esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 45 del Consiglio Comunale di Validazione PEF TARI 2022. Approvazione tariffe. Determinazioni.

Pisa, li 30 maggio 2022

Il Revisore

(dott. Alessandro Braccini)

